

### Il punto.

Alla presenza del Ministro della Sanità ugandese, dell'ambasciatore italiano Stefano Dejak, delle delegazioni italiane, di varie delegazioni istituzionali ugandesi, Martedì 22 Novembre si è inaugurato ufficialmente **presso la sede universitaria del Mulago Hospital di Kampala il Corso di laurea triennale per Odontotecnici** realizzato da SMOM e da SNO-CNA. Finanziato da SMOM con il contributo di CNA-SNO, dell'azienda CARLO DE GIORGI, dal **5 x 1000 degli Odontotecnici italiani** e dell'associazione Amici di Brugg. **Yes We Can**, una piccola associazione no profit senza adeguati mezzi economici, nell'indifferenza di buona parte delle grandi organizzazioni del mondo odontoiatrico, può cambiare la storia sanitaria di un grande paese come l'Uganda e portare cultura e pratiche odontoiatriche qualificate Uganda paese leader di una vasta area geografica con **140 milioni** di persone in cui non vi sono odontotecnici. **Si può** emancipare un sistema sanitario e universitario nazionale, con la forza della passione civile, con le nostre risorse umane ed aiutare moltitudini di individui che in Italia e nel mondo non hanno accesso alle cure odontoiatriche.



Foto 1 Una studentessa - Foto 2 Adriano Barichella, Loris Prosper e Giacomo Babaglioni - Foto 3 Ministro Sanità e l'Ambasciatore italiano

### Cronaca di un avvenimento storico per l'odontoiatria ugandese e per la cooperazione allo sviluppo italiana



La delegazione italiana all'Ambasciata Italiana

Il progetto inizia nel **novembre 2009** con l'incontro fra il presidente di SMOM onlus Pino La Corte e il presidente lombardo dello SNO-CNA Pino Ieluzzi. Insieme ai rispettivi direttivi si decide di promuovere la cultura e l'assistenza protesica ai milioni di persone che ancora oggi nel mondo ne sono esclusi con l'istituzione di scuole di formazione per personale locale. Fra le ipotesi di intervento individuamo le maggiori possibilità di realizzazione in Uganda, grazie alla presenza nel paese di Giacomo Babaglioni, odontotecnico di Iseo che da anni lavora in Africa. Giacomo incoraggiato da noi si reca al dipartimento universitario di odontoiatria e riceve la richiesta di intervento.



Foto in primo piano Ariberto De Giorgi, Loris Prosper con il resto della delegazione italiana e gli studenti

Seppure sprovvisti di copertura economica e senza alcuna associazione che voglia condividere con noi i rischi che ne conseguono, con il solo incoraggiamento economico di Ariberto De Giorgi si parte. Occorrono più di 100.000,00 €, ipotizziamo ottimisticamente di pubblicizzare il progetto e di raccogliere il 5 x 1000 degli odontotecnici italiani e strada facendo si vedrà! Inizia un carteggio con le istituzioni universitarie ugandesi e nel **giugno 2010** Giacomo Babaglioni si trasferisce a Kampala per lavorare con le autorità ugandesi alla formalizzazione del corso. **Nell'agosto 2010** si firma un **Memorandum Understanding** fra **SMOM onlus**, **l'Università Makere** di Kampala e il **Mulago Hospital** sede del **SCHOOL OF HEALTH SCIENCES DEPARTEMENT OF DENTISTRY**.



Segue un lungo periodo per la formulazione burocratica di questo nuovo corso universitario in cui la controparte ugandese è impegnata con Giacomo a stilare il **Curriculum for the bachelor of science in dental laboratory technology**. SMOM dal **settembre 2010 al gennaio 2011** si trova ad affrontare da sola esborsi economici importanti per sostenere Giacomo a Kampala. Costi capaci di minare l'intera vita associativa senza alcuna certezza che il corso universitario inizi. Fortunatamente erano solo i tempi della burocrazia...Ma si è 'giocato' allo scoperto e penalizzato dolorosamente altri progetti

*Nelle foto vediamo nella manifestazione inaugurale l'ambasciatore italiano Stefano Dejak, il ministro della sanità ugandese e sotto la partenza del container dall'Italia*



Finalmente nel **gennaio 2011** il senato accademico dell'università pubblica Makerere delibera l'inizio del primo semestre del corso triennale di formazione nel febbraio 2011! SMOM quindi ha la certezza che i costi affrontati non sono stati vani e sono serviti a cambiare la storia sanitaria di un paese importante dell'Africa. Una nazione capace di condizionare lo sviluppo sanitario di molti paesi satelliti. Inizia la raccolta delle attrezzature necessarie con Pino Ieluzzi e la famiglia De Giorgi in prima fila. Si attiva una straordinaria catena di solidarietà che ha visto lo SNO-CNA capace di coinvolgere le altre associazioni sindacali odontotecniche, le scuole di

odontotecnica, depositi dentali, singoli colleghi e in poche settimane parte un container pieno di attrezzature e materiali di consumo finanziato dalla Carlo De Giorgi.

*Nella foto.. il primo giorni di scuola con il laboratorio rimodernato....*



Puntualmente nel **febbraio 2011** alla presenza del dr. Alessandro Za in rappresentanza di SMOM iniziano le lezioni con 12 studenti selezionati per titoli fra una moltitudine di candidati. Seguiranno un corso triennale in cui Giacomo Babaglioni, che rimarrà a Kampala per almeno 4 anni, si occuperà della didattica specialistica e il College of Health Sciences, la School of Health Sciences e il Department of Dentistry metteranno a disposizione gli specialisti per le materie propedeutiche scientifiche. Il corso triennale si tiene presso le aule e il laboratorio 'Carlo De Giorgi' dell'ospedale universitario Mulago Hospital un policlinico con 1600 posti letto un nosocomio di riferimento nazionale. Il laboratorio costruisce protesi dentali anche per il reparto di odontoiatria dell'ospedale in cui si formano gli odontoiatri ugandesi.



**Luglio 2011** arriva il container a Kampala e parte la squadra dei montatori impiantisti della SMOM I 'fantastici quattro' sono: **Christian Riboldazzi** chirurgo maxillo facciale, **Paolo Bigi** odontoiatra, **Maurizio Scarpa** odontoiatra e **Alberto Brandi**. Giacomo scrive dopo il loro passaggio: *'I quattro volontari SMOM arrivati a Kampala per sistemare l'equipaggiamento inviato dall'Italia hanno fatto un lavoro superlativo. Ora la struttura all'interno del Mulago Hospital e' comoda e funzionale sia per l'insegnamento sia per il servizio... un laboratori allo stato dell'arte si dice, dotato di tutti gli annessi che fanno la differenza e senza rivali nella zona dell'Africa Orientale -Kenya, Tanzania, Burundi, Ruanda che con il nuovo nato Sud Sudan fanno 6 nazioni con circa 140 milioni di persone. A fronte di questo successo anche gli Ugandesi si stanno dando da fare per quanto loro possibile; alla scuola per odontotecnici di nostra conoscenza il dipartimento*





dentale dell'Università Makerere ha fornito tre fiammanti computer con altrettante stampanti e 20 sedie con scrittoio che sono già arrivate nell'aula per la teoria che si trova al piano terra della clinica dentistica. Con la ripresa dell'anno accademico sono 23 gli studenti che frequentano settimanalmente il laboratorio; 12 gli odontotecnici e 11 gli studenti del quinto anno di odontoiatria. Adesso scuse non ce ne sono più e agli ugandesi non gli resta che impegnarsi e piano piano imparare'.

Bene arriviamo alla settimana dell'odontoiatria ugandese dal 21 al 26 novembre in cui decidiamo di fare l'**inaugurazione ufficiale** del corso con l'invio di una delegazione di SMOM, CNA-SNO e AMICI DI BRUGG.



Giacomo in accordo con la controparte ugandese organizza una serie di conferenze e corsi condotti dal dr. **Adriano Barichella** noto e storico odontotecnico responsabile del progetto, e dal superlativo Prof. **Loris Prosper** odontoiatra, già odontotecnico conferenziere e volontario di tanti progetti di cooperazione nel mondo. Altri componenti della missione italiana sono Pino Ieluzzi, vice presidente SNO-CNA, Ariberto De Giorgi e Andrea De Giorgi. Le autorità ugandesi rispondono dando l'importanza che merita un **avvenimento storico per la sanità e l'istruzione** del loro paese. Ministro della Sanità, i massimi dirigenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università Makerere, del Mulago Hospital, della scuola delle scienze sanitarie e del dipartimento di Odontoiatria. La delegazione italiana è stata ricevuta dal Ministro della

Sanità ugandese e dall'Ambasciatore italiano, non solo per i complimenti ma per la richiesta a proseguire il lavoro seguendo la crescita culturale di una nuova categoria di professionisti, coscienti della necessità di portare l'assistenza riabilitativa protesica anche nelle città ugandesi periferiche. Questo è l'immenso lavoro che ancora ci attende

I dottor Adriano Barichella, il prof. Loris Prosper e il prof. Giacomo Babaglioni con gli studenti .





La strutturazione della scuola è solo il primo passo, l'obiettivo del nostro intervento rimane poter **garantire riabilitazioni protesiche in ogni provincia dell'Uganda**, influenzando l'evoluzione in tal senso, anche gli altri paesi africani che al sistema sanitario ugandese fanno riferimento. Obiettivo ambizioso ma inderogabile. E' necessario **non solo portare a termine il primo triennio** e vedere i primi odontotecnici ugandesi diplomarsi ma assicurarci che l'Università continui ogni anno a specializzare 12 nuovi odontotecnici. Sarebbe un fallimento del progetto se questo non accedesse. Dobbiamo inoltre concorrere alla formazione di una **categoria di professionisti** capaci di coniugare la vita professionale con un ruolo attivo nell'emancipazione assistenziale ugandese, che porti all'apertura di laboratori odontotecnici in tutte le provincie di un paese come l'Uganda con 34 milioni di abitanti. Dovremo aiutare l'apertura di questi laboratori e favorire, come ci chiede il Ministro della Sanità ugandese e l'Incaricato d'Affari dell'Ambasciata italiana, l'arrivo in Uganda dell'industria italiana in un paese con una crescita economica annua di circa il 6%. Il prossimo obiettivo culturale è coinvolgere associazioni culturali italiane nell'**organizzare un convegno Italo ugandese a Kampala** e portare in quella occasione alcune **aziende italiane capaci di esportare in Africa tecnologia**.

Problema non secondario è la **sostenibilità del progetto** stesso.

Attualmente SMOM, è l'unico finanziatore certo di questo progetto. L'Associazione composta da operatori del settore medico ed odontoiatrico, volontari, promuove altri 20 progetti di sviluppo umano e sanitario nel mondo e non possiede alcuna entrata certa. Dal giugno 2009 sino al marzo 2014 finanzia l'attuazione di questo progetto con risorse nel proprio bilancio fatto da iscrizioni e donazioni occasionali.

Importante è il **contributo delle migliaia di odontotecnici italiani** e non solo che possono devolvere, a costo zero, il proprio 5 x 1000 a SMOM onlus. Il ricavato verrà interamente impegnato a sostegno dell'intervento. Coloro che vogliono contribuire possono:

- Con una donazione liberale a SMOM onlus 'progetto scuola odontotecnici a Kampala'
- Segnalare nella dichiarazione dei redditi per il 5 x . 1000 SMOM C.F. 97372180154

BANCA INTESA-SAN PAOLO  
Conto Corrente Postale c/c

IBAN IT71 B03069 09442 61526 1825 30  
n. 58161357 indica causale

